

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**Doc. LXVI**  
**n. 3**

## RELAZIONE

SULLO SVOLGIMENTO DELLE LOTTERIE NAZIONALI

(Anno 2002)

*(Articolo 7 della legge 26 marzo 1990, n. 62)*

**Presentata dal Sottosegretario di Stato del Ministero dell'economia e delle finanze**

**(CONTENTO)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 26 novembre 2003**  
—————



*RELAZIONE ANNUALE - AI SENSI DELLA LEGGE 26 MARZO 1990, n.62 -  
SULLO SVOLGIMENTO DELLE LOTTERIE NAZIONALI - ANNO 2002*

\* \* \* \* \*

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 febbraio 2002 (allegato 1), sono state individuate le manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali dell'anno 2002. Per la scelta di tali manifestazioni (legge 26 marzo 1990, n.62), sono stati tenuti presenti i criteri fissati dalla norma e le indicazioni emerse nei pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari (l'importanza delle manifestazioni, l'equilibrata ripartizione geografica con partecipazione delle diverse entità locali, la rotazione dei diversi avvenimenti, etc.....) sempre considerando che gli eventi di più consolidata tradizione e di maggiore percezione del pubblico, dovrebbero costituire l'elemento trainante per la vendita dei biglietti e garantire, conseguentemente, un maggiore gettito erariale.

Nel 2002, come già negli anni precedenti, si è ravvisata l'opportunità di ridurre il numero delle lotterie limitandole a sei. Il decreto ministeriale di individuazione, per diminuirne il numero, ha dovuto associare una pluralità di manifestazioni a ciascuna lotteria, correlate allo svolgimento temporale degli avvenimenti, circostanza che, confermando quanto si era già riscontrato in precedenza, non ha favorito il conseguimento di risultati di vendita positivi. Infatti, se da un lato gli abbinamenti "a grappolo" contribuiscono alla conoscenza delle realtà locali, di contro finiscono per disorientare gli acquirenti dei biglietti che non riescono a percepire la "storicità" e la tradizione delle lotterie.

In linea con quanto già avvenuto in passato, anche per il 2002 per la Lotteria Italia sono stati inseriti elementi di gioco peculiari delle

lotteria istantanee, prevedendo nei biglietti giochi per potessero coinvolgere gli acquirenti attraverso meccanismi per l'attribuzione di premi, e stimolarne pertanto l'acquisto. Tuttavia, anche se i risultati della lotteria possono ritenersi soddisfacenti, sono inferiori alle aspettative soprattutto tenendo conto dell'entità dei premi posti in palio, del notevole sforzo finanziario ed organizzativo che lo svolgimento della lotteria ha comportato per l'Amministrazione, e dell'indiscusso successo della collegata trasmissione "Uno di noi", al quale ha fatto riscontro soltanto un modesto successo nella vendita dei biglietti con un leggero recupero di vendita rispetto alla precedente edizione (+ 0,28%).

Sinteticamente, per le sei lotterie si sono realizzate le seguenti vendite:

1. Festival della Canzone Italiana di Sanremo  
Carnevale di Viareggio  
Carnevali di Putignano e Dauno n. 530.986 biglietti
  
2. Gran Premio di Agnano  
Gran Premio F.1 San Marino di Imola  
Maratona di Roma n. 378.100 biglietti
  
3. Gran Premio F.3 di Monza  
Infiorata di Noto  
Quintana di Foligno  
Giro dell'Ossola n. 356.660 biglietti
  
4. Regata Storica di Venezia  
Giostra della Quintana di Ascoli Piceno  
Rally di Udine n. 253.833 biglietti

- |  |                        |
|--|------------------------|
| 5. Concorso Miss Italia di Salsomaggiore<br>Gran Premio di Merano<br>"Festival di Napoli"<br>Maratona d'Italia | n. 416.826 biglietti   |
| 6. Lotteria Italia   | n.17.949.331 biglietti |

Complessivamente, per le sei lotterie, si è avuta una vendita di n.19.885.736 biglietti con una erogazione globale di €23.565.000,00 di premi. Negli allegati da 2 a 8 vengono riportati i risultati riepilogativi delle lotterie e, nel dettaglio, i dati di ogni singola manifestazione. Nell'allegato 9 sono invece riportati i dati concernenti le lotterie ad estrazione istantanea che hanno riscontrato una vendita globale di n. 173.749.500 biglietti, con l'erogazione di una massa premi globale di € 104.264.031,06 ed il pagamento, diretto da parte dell'Amministrazione, di circa 3.000 premi milionari.

Dall'esame dei suddetti dati e dalla relativa comparazione con quelli dell'anno 2001( percentuale di decremento: -10,39% di vendita per le lotterie estrazione differita) appare evidente che la crisi delle lotterie nazionali tradizionali, peraltro già ampiamente emersa negli ultimi anni, si è rivelata preoccupante nell'anno 2002. Per quanto invece concerne le lotterie istantanee, si è riscontrato un leggero recupero rispetto al precedente anno (+ 3,08%) ma la misura di tale aumento appare come una sostanziale "tenuta" del settore che, tuttavia, continua a far riscontrare risultati ben al di sotto delle reali potenzialità.

La descritta situazione è da inquadrare in un generale ridimensionamento dei volumi di raccolta di tutti i giochi, fatta eccezione per il Lotto ed il "Superenalotto".

\*\*\*

Come noto, eliminata l'esclusiva di stampa dell'I.P.Z.S per effetto della legge 23 novembre 2000, n.354 l'Amministrazione ha continuato ad avvalersi dell'attività di importanti Società di livello internazionale, per la progettazione grafica, l'elaborazione del sistema informatico e la stampa dei biglietti.. La facoltà di scegliere il produttore ha consentito, così, di realizzare "gratta & vinci" innovativi, sia per la veste grafica che per la qualità del prodotto, quali "Mercante in Fiera", "Partitissima", "Gioca a scopa e Vinci" e "Colora la tua fortuna" che hanno incontrato il favore del pubblico consentendo un leggero recupero del settore; circostanza importante considerando le forti contrazioni registrate negli anni precedenti. Per la Lotteria Italia, così come per la precedente edizione, la realizzazione del biglietto è stata affidata ad una importante Società canadese. In generale l'affidamento a stampatori esteri ha consentito recuperi di costi, il rispetto dei tempi previsti per le forniture ed il miglioramento della qualità dei prodotti che, infatti, hanno incontrato sotto questo aspetto il gradimento del pubblico. Inoltre, poichè ai fornitori è stata richiesta la presentazione di garanzie assicurative a copertura dei rischi connessi alla stampa dei biglietti ed al pagamento dei premi, l'Amministrazione, contrariamente a quanto avveniva in passato allorquando le forniture erano affidate all'Istituto Poligrafico, si è potuta tutelare dalle conseguenze di eventuali errori.

\*\*\*

Per la distribuzione dei biglietti l'Amministrazione si è avvalsa :

- a) della Soc.Servizi Base che ha curato la distribuzione alla propria rete costituita dalle rivendite generi di Monopolio;

- b) di circa 570 magazzini vendita che, in affiancamento alla suddetta Società, hanno fornito i biglietti alle tabaccherie ed alle ricevitorie del lotto e, laddove non operanti concessionari privati, anche a punti diversi;
- c) della Autogrill S.p.A. che, utilizzando una speciale convenzione, rifornisce direttamente la propria rete di vendita sulle autostrade e costituisce, per fatturato, un'importante struttura di diffusione delle lotterie;
- d) di un privato concessionario, per la fornitura di biglietti a punti diversi dalle tabaccherie e dalle ricevitorie che ha operato nell'ambito del compartimento di Roma.

L'assetto distributivo, nel suo complesso, ancorchè presenti delle potenzialità in termini di capillarità di rete, non ha dato dimostrazione di reale efficienza anche nell'anno di riferimento. Si è confermata, infatti, così come era emersa negli anni precedenti, una disaffezione da parte degli operatori della rete di distribuzione e vendita (essenzialmente magazzini, tabaccherie ed edicole), con scarso interesse alla commercializzazione del prodotto "biglietti". Per le tabaccherie, in particolare, ciò è determinato dalla periodicità del prelievo dei tabacchi che è concomitante con quello dei biglietti costituendo, pertanto, un limite all'adeguamento della richiesta del mercato nel breve termine. Per gli altri punti vendita il limite è da individuarsi nella loro minore presenza nelle aree periferiche, essendo privilegiati (per maggiori volumi e minori costi di distribuzione) i centri urbani di maggiore interesse commerciale.

Inoltre, l'indizione della gara per la concessione a privati della gestione del settore ha ulteriormente appesantito la situazione in quanto ha ingenerato attese ed aspettative sui futuri assetti contribuendo a

determinare inevitabili posizioni di attesa negli operatori e conseguenti contrazioni nelle vendite.

Per quanto concerne l'attività pubblicitaria, nell'anno 2002 l'Amministrazione non ha effettuato investimenti in tale settore. La scelta dell'Amministrazione è stata dettata, essenzialmente, dall'indizione della gara per la privatizzazione del settore che, bandita nel novembre 2000 e conclusa, per quanto concerne i lavori della Commissione, nel maggio 2001, rendeva ipotizzabile un imminente passaggio della gestione al concessionario al quale sarebbero stati demandati anche gli investimenti per l'attività pubblicitaria previsti espressamente, nel capitolato tecnico, tra gli obblighi del gestore. La situazione di "stand-by" verificatasi nelle more dell'aggiudicazione ha precluso, sostanzialmente, all'Amministrazione la possibilità di pianificare ed assumere impegni, anche nel breve termine, connessi all'espletamento di una qualsivoglia attività pubblicitaria che avrebbe necessariamente comportato l'indizione di una gara per la scelta di un'agenzia cui affidare la creatività e la pianificazione della comunicazione, senza poter programmare date di riferimento.

Tuttavia, il contenzioso scaturito a seguito delle decisioni assunte dalla Commissione non ha consentito l'immediato affidamento, sospeso per i ripetuti ricorsi proposti dai partecipanti innanzi al TAR del Lazio ed al Consiglio di Stato, e ciò ha di fatto impedito l'avvio dell'attesa ristrutturazione del settore con l'intervento dei privati. Questo, infatti, dovrà ridurre gli elementi di rigidità dell'attuale sistema e delle disposizioni normative che regolano la gestione diretta da parte dello Stato e che, in atto, impediscono lo snellimento di alcune procedure. Tale ristrutturazione riserva, però, allo Stato le funzioni di indirizzo, di controllo e di elaborazione delle strategie generali, esercitate con criteri rigorosi ed adottando regole di assoluta trasparenza a tutela sia dell'utente



che dell'erario, affinché la maggiore elasticità operativa, peculiare dell'attività imprenditoriale privata, possa risultare determinante per il rilancio del settore.

Il privato concessionario, la cui azione si estrinsecherà con minori vincoli rispetto a quelli che fino ad oggi hanno appesantito la gestione diretta del settore, potrà, tra l'altro, veicolare l'attività di promozione e comunicazione, rendendo più efficace l'effetto propulsivo dei messaggi e consentendo un più rapido adeguamento delle strategie aziendali alle reali e mutevoli esigenze del mercato.

Proprio sul decollo di una gestione più "privatistica" (soprattutto se si considera l'opportunità di avviare procedure di gioco informatizzate) l'Amministrazione punta per recuperare le lotterie nazionali che, come già anticipato, da più tempo manifestano costanti segnali di criticità. I motivi della crisi sono molteplici ed investono sia elementi connessi alle procedure vigenti per quanto concerne, come già detto, la distribuzione dei biglietti, ecc, problematiche cui potrà ovviarsi con l'avvio di una diversa forma di gestione. E' indubbio, però, che sulla crisi delle lotterie nazionali incidono pesantemente anche elementi che possono definirsi psico-sociologici e che investono l'appetibilità di tale forma di gioco e l'aspetto ludico connesso, elementi questi notevolmente ridimensionati rispetto al passato, per la concomitante presenza di giochi più allettanti (quali ad esempio il Superenalotto) connotati da una cadenza ravvicinata degli eventi collegati e da un forte richiamo costituito da elevatissimi montepremi a fronte di un esborso estremamente contenuto.

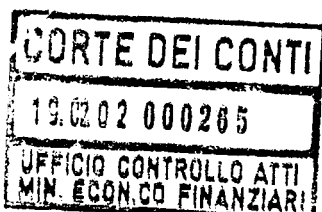
Si deve, pertanto, notare che determinante nella crisi nel settore è stata proprio l'eccessiva proliferazione, sovrapposizione e concorrenzialità di altri giochi la cui gestione, in passato affidata a soggetti diversi, non ha consentito una coordinata attività di indirizzo. Si consideri, inoltre, che ciascuno dei concessionari elabora un'autonoma strategia di marketing,

che gli atti di concessione, diversi pur in presenza di attività analoghe, prevedono diverse percentuali di aggio, così come è diverso il prelievo tributario gravante sui vari giochi.

In proposito, l'accorpamento dei giochi in un'unica Struttura di controllo, come previsto dal D.P.R. 24 gennaio 2002, n.33 che affida le attribuzioni in materia di giochi e scommesse all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, risponde a criteri di funzionalità ed efficienza per determinare la migliore interazione dei giochi sul mercato.

Particolare attenzione dovrà comunque essere posta alla fissazione di regole che evitino l'affollamento e la sovrapposizione dei vari giochi per favorirne il recupero, come nel caso delle lotterie nazionali.

Ae. 1



## *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Vista la legge 26 marzo 1990, n.62;

Considerato che occorre individuare per l'anno 2002 le manifestazioni cui collegare le lotterie nazionali;

Considerato, altresì, che al fine di ottimizzare i risultati delle lotterie si è ritenuto opportuno prevedere le lotterie tradizionali di più consolidata conoscenza e di maggiore percezione (Viareggio, Agnano, Monza, Venezia, Merano ed Italia) abbinata ad altre manifestazioni al fine di garantire la partecipazione delle realtà locali, di eventi con finalità sociali e culturali e di realizzarne, altresì, una equilibrata ripartizione geografica;

Visti i pareri della Commissione 6<sup>a</sup> Finanze e Tesoro del Senato e della Commissione 6<sup>a</sup> Finanze della Camera dei Deputati;

### DECRETA

Sono individuati i seguenti raggruppamenti di manifestazioni da collegare alle lotterie nazionali dell'anno 2002:

1.
  - Festival della Canzone Italiana di Sanremo;
  - Carnevale di Viareggio;
  - Carnevali di Putignano e Dauno.
  
2.
  - Gran Premio di Agnano;
  - Gran Premio di F.1 - San Marino di Imola;
  - Maratona di Roma.
  
3.
  - Gran Premio Formula 3 di Monza;
  - Infiorata di Noto;
  - Quintana di Foligno;
  - Giro dell'Ossola.

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI.  
Ufficio Controllo Ministeri Econ. e Fin.

22 FEB. 2002

R.G. U O 1 ECONOMIA E FINANZE FOG. 2 5 8



## *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

4.
  - Regata Storica di Venezia;
  - Giostra della Quintana di Ascoli Piceno;
  - Rally di Udine.
  
5.
  - Concorso Miss Italia di Salsomaggiore;
  - Gran Premio di Merano;
  - "Festival di Napoli";
  - Maratona d'Italia.
  
6. Lotteria Italia, con manifestazione televisiva abbinata.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, li 7 FEB. 2002

  
IL MINISTRO

AMMINISTRAZIONE MONOPOLI DI STATO  
UFFICIO CENTRALE DI RAGIONERIA

DIV. II

N° 5

14 FEB 2002

IL DIRETTORE

Ufficio Centrale di Ragioneria



**LOTTERIE NAZIONALI TRADIZIONALI ANNO 2002**

DATA ESTRAZIONE	SANREMO		AGNANO		MONZA		VENEZIA		MISS ITALIA		ITALIA		TOTALE
	10 marzo 2002	5 maggio 2002	30 giugno 2002	1 settembre 2002	13 ottobre 2002	6 gennaio 2003							
NUMERO BIGLIETTI VENDUTI	530.986	378.100	356.660	253.833	416.826	17.949.331	19.885.736						
COSTO BIGLIETTO	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00						
INCASSO LORDO	€ 1.592.958,00	€ 1.134.300,00	€ 1.069.980,00	€ 761.499,00	€ 1.241.178,00	€ 53.847.936,00	€ 59.647.851,00						
AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI	€ 1.303.250,00	€ 1.153.000,00	€ 1.203.250,00	€ 1.153.000,00	€ 1.553.250,00	€ 17.199.250,00	€ 23.565.000,00						
Importo premi attribuiti durante la trasmissione "UNO DI NOI" (IMPORTO PRIMO PREMIO)	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 1.702.500,00						
UTILI ERARIO	€ 401.666,67	€ 279.333,33	€ 265.900,00	€ 180.200,00	€ 313.666,67	€ 18.901.750,00	€ 20.342.516,67						
UTILI ENTI ORGANIZZATORI	€ 200.833,33	€ 139.666,67	€ 132.950,00	€ 90.100,00	€ 156.833,33	€ 0,00	€ 720.383,33						

All. 2

All. 3

**LOTTERIA****ABBINATA: Festival di Sanremo, al Carnevale di Viareggio e ai  
Carnevali di Putignano e Dauno****DATA ESTRAZIONE****10 marzo 2002****NUMERO BIGLIETTI VENDUTI****530.986****COSTO BIGLIETTO****€ 3,00****INCASSO LORDO****€ 1.592.958,00****AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI  
(IMPORTO PRIMO PREMIO)****€ 1.303.250,00****€ 1.000.000,00****UTILI ERARIO****€ 401.666,67****UTILI ENTI ORGANIZZATORI****€ 200.833,33**

All. 4

**LOTTERIA****ABBINATA: Gran Premio di Agnano, al Gran Premio F.1 di San Marino-Imola e alla Maratona di Roma**

<b>DATA ESTRAZIONE</b>	<b>5 maggio 2002</b>
<b>NUMERO BIGLIETTI VENDUTI</b>	<b>378.100</b>
<b>COSTO BIGLIETTO</b>	<b>€ 3,00</b>
<b>INCASSO LORDO</b>	<b>€ 1.134.300,00</b>
<b>AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI (IMPORTO PRIMO PREMIO)</b>	<b>€ 1.153.000,00</b> <b>€ 1.000.000,00</b>
<b>UTILI ERARIO</b>	<b>€ 279.333,33</b>
<b>UTILI ENTI ORGANIZZATORI</b>	<b>€ 139.666,67</b>

All.5

**LOTTERIA****ABBINATA: Gran Premio di F.3000 di Monza, all'Infiorata di Noto  
alla Quintana di Foligno e al Giro dell'Ossola**

<b>DATA ESTRAZIONE</b>	<b>3 luglio 2002</b>
<b>NUMERO BIGLIETTI VENDUTI</b>	<b>356.660</b>
<b>COSTO BIGLIETTO</b>	<b>€ 3,00</b>
<b>INCASSO LORDO</b>	<b>€ 1.069.980,00</b>
<b>AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI (IMPORTO PRIMO PREMIO)</b>	<b>€ 1.203.250,00</b> <b>€ 1.000.000,00</b>
<b>UTILI ERARIO</b>	<b>€ 265.900,00</b>
<b>UTILI ENTI ORGANIZZATORI</b>	<b>€ 132.950,00</b>



All. 6

**LOTTERIA****ABBINATA: Regata Storica di Venezia, Giostra della Quintana di Ascoli Piceno e Rally di Udine**

<b>DATA ESTRAZIONE</b>	<b>1 settembre 2002</b>
<b>NUMERO BIGLIETTI VENDUTI</b>	<b>253.833</b>
<b>COSTO BIGLIETTO</b>	<b>€ 3,00</b>
<b>INCASSO LORDO</b>	<b>€ 761.499,00</b>
<b>AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI (IMPORTO PRIMO PREMIO)</b>	<b>€ 1.153.000,00</b> <b>€ 1.000.000,00</b>
<b>UTILI ERARIO</b>	<b>€ 180.200,00</b>
<b>UTILI ENTI ORGANIZZATORI</b>	<b>€ 90.100,00</b>

All. 7

**LOTTERIA****ABBINATA: Concorso Miss Italia di Salsomaggiore Terme, Gran Premio di Merano, Festival di Napoli e Maratona d'Italia**

<b>DATA ESTRAZIONE</b>	<b>13 ottobre 2002</b>
<b>NUMERO BIGLIETTI VENDUTI</b>	<b>416.826</b>
<b>COSTO BIGLIETTO</b>	<b>€ 3,00</b>
<b>INCASSO LORDO</b>	<b>€ 1.241.178,00</b>
<b>AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI (IMPORTO PRIMO PREMIO)</b>	<b>€ 1.553.250,00</b> <b>€ 1.000.000,00</b>
<b>UTILI ERARIO</b>	<b>€ 313.666,67</b>
<b>UTILI ENTI ORGANIZZATORI</b>	<b>€ 156.833,33</b>

AEE3

**LOTTERIA****ABBINATA: alla trasmissione televisiva "UNO DI NOI"**

<b>DATA ESTRAZIONE</b>	<b>6 gennaio 2003</b>	
<b>NUMERO BIGLIETTI VENDUTI</b>	<b>17.949.331</b>	
<b>COSTO BIGLIETTO</b>	<b>€ 3,00</b>	
<b>INCASSO LORDO</b>	<b>€ 53.847.936,00</b>	xx
<b>AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI</b>	<b>€ 17.199.250,00</b>	
<b>Importo premi attribuiti durante la</b>	<b>€ 1.702.500,00</b>	
<b>trasmissione "UNO DI NOI"</b>	<b>€ 5.000.000,00</b>	
<b>(IMPORTO PRIMO PREMIO)</b>		
<b>UTILI ERARIO</b>	<b>€ 18.901.750,00</b>	
<b>UTILI ENTI ORGANIZZATORI</b>	<b>€ 0,00</b>	

xx - la differenza è dovuta dai 190 biglietti venduti alla RAI € 2,70 anziché € 3,00

## LOTTERIE ISTANTANEE ANNO 2002

Biglietti venduti	costo biglietto	incasso lordo	% PREMI	massa premi	% UTILI	utili erario	SPESE
131.000	€ 1,03	€ 134.930,00	43,10%	€ 58.154,83	43,10%	€ 58.154,83	€ 18.620,34
35.312.000	€ 1,03	€ 36.371.360,00	43,10%	€ 15.676.056,16	43,10%	€ 15.676.056,16	€ 5.019.247,68
4.370.500	€ 1,03	€ 4.501.615,00	43,10%	€ 1.940.196,07	43,10%	€ 1.940.196,07	€ 621.222,87
59.154.000	€ 1,50	€ 88.731.000,00	43,10%	€ 38.243.061,00	43,10%	€ 38.243.061,00	€ 12.244.878,00
38.080.500	€ 1,50	€ 57.120.750,00	43,10%	€ 24.619.043,25	43,10%	€ 24.619.043,25	€ 7.882.663,50
36.701.500	€ 1,50	€ 55.052.250,00	43,10%	€ 23.727.519,75	43,10%	€ 23.727.519,75	€ 7.597.210,50
173.749.500		€ 241.911.905,00		€ 104.264.031,06		€ 104.264.031,06	€ 33.383.842,89

Ael. 9